



## **SOLSTIZIO D'INVERNO**

### **BALAUSTRATA DEL SER.MO G.I. DEL R.A.P.M.M.**

A ottobre scorso si sono svolti i Lavori della Gran Loggia Nazionale, caratterizzati dal rituale passaggio del maglietto con l'insediamento del nuovo Ven.mo Gran Maestro, con un Oriente ornato dalle Delegazioni degli Ordini Amici e con la partecipazione anche di graditissimi Ospiti.

A seguire, i Lavori del Convento Nazionale del R.A.P.M.M. sono stati dedicati alle indicazioni operative per le nostre Camere Superiori ed è stato espresso grande giubilo per il ritorno di alcuni Sublimi Fratelli.

Così siamo arrivati al Solstizio d'inverno, un passaggio particolare dell'eterno respiro cosmico che comporta una profonda proiezione delle nostre energie spirituali a beneficio dell'umanità.

C'è bisogno di un grande impegno che possa arginare gli influssi negativi del mondo profano inquinato in ogni contesto. Viviamo un tempo in cui sembra che l'odio e tutte le aberrazioni dell'animo umano ritornino a governare i popoli anche sotto l'apparente veste di guerre di religione che celano odio.

La volontà di conquista del potere, il dominio dell'uomo sull'uomo, l'enfasi dei valori materiali come valori assoluti, il controllo del pensiero e delle coscienze, l'egoismo, il cinismo, sia in ambito individuale sia a livello delle istituzioni internazionali, rende sempre più difficile la percezione del sacro e della dimensione spirituale dell'uomo.

Se è vero, com'è vero, che non ci dobbiamo occupare di politica, anche perché sarebbe oggi pura utopia pensare di emulare i nostri eroici Maestri Passati e poter essere incisivi nel contrasto all'intreccio di oscuri interessi mondiali, è altrettanto vero il contrario: non possiamo accettare inermi che il libero pensiero e la crescita della nostra coscienza spirituale possa essere annihilata o inquinata dall'influsso delle forze arimaniche e dalle spinte controiniziatiche.

Lasciamo al mondo profano l'attitudine all'odio, alla diffamazione, alla falsificazione, al tradimento e alla cupidigia. Ognuno sceglie di agire nel campo più consono alla propria indole: il nostro

piano sottile d'azione è su un altro livello, in cui non ci sono forze ostili che siano al di fuori di noi stessi.

Abbiamo vissuto gli ultimi anni segnati da avversità e limitazioni delle libertà che, però, non ci hanno impedito di raggiungere comunque alcuni importanti traguardi iniziatici. Adesso poniamoci davanti altri importanti obiettivi da conseguire rimanendo insensibili ad altre probabili indotte avversità e mantenendo ferma la nostra volontà.

Nulla è impossibile se perseguito con condivisi intenti.

V'invito a fare vostro un motto che ho già fatto mio con grandi risultati: **“Volgiamo lo sguardo verso Oriente e il sole getterà tutte le ombre dietro di noi!”**

Credo sia giunto il momento di una svolta programmatica: dovremo curare e potenziare la nostra operatività, sollecitando una più omogenea crescita spirituale in tutte le nostre Logge e le nostre Camere rituali.

Il nostro Venerabile Rito non ha verità rivelate da proporre o imporre, offre solo gli strumenti ritualistici operativi, individuali e collettivi, affinché ognuno di noi possa raggiungere la Verità che è custodita nel prezioso scrigno del nostro cuore. Per gli antichi Sacerdoti Egizi è l'intelligenza del cuore che apre la Santa Gnosi.

Il ritmo costante dei nostri Lavori, individuali e di gruppo, la meditazione profonda sulla docetica dei nostri antichi rituali, rafforzerà il nostro egregore e l'egregore restituirà forza e protezione al nostro Venerabile Rito.

Accogliete con benevolenza gli amorevoli moniti che vi rivolgo con gli stessi intenti che può avere un anziano padre verso i propri figli.

Il primo appello accorato lo rivolgo ai Delegati Magistrali Regionali ed a tutti i Presidenti delle Camere rituali: consapevoli del “Dovere” assunto con l'iniziazione, siate “Pastofori” e “Tedofori”, portatori della Fiaccola sacra della Tradizione universale e attenti guardiani della nostra vera operatività.

Il secondo appello lo rivolgo a tutti i Fratelli e le Sorelle di ogni grado: abbiate la certezza che a nessuno di voi è preclusa la via per il raggiungimento dei più alti livelli di conoscenza e della realizzazione della Grande Opera, ma ciò dipenderà esclusivamente dalla vostra vocazione spirituale, dalla vostra perseveranza, dalla dedizione al duro lavoro ed al sacrificio. Ripeto: il nostro Venerabile Rito vi offre solo tutti gli strumenti affinché ciò possa essere realizzato.

Abbiate sempre presente il concetto di “impermanenza” e siate consapevoli che non saranno gli effimeri beni materiali che lasceremo ai nostri posteri, ma solo la saggezza e le realizzazioni spirituali saranno i più preziosi valori che arricchiranno le generazioni future e l'intera Umanità. “Se vuoi cambiare il mondo inizia a cambiare te stesso!”

Chiudo citando Rudolf Steiner che fu una meteora di transito nel nostro Venerabile Rito, ma quanto basta per comprenderne la sua importanza, nonostante avesse incrociato alcuni tra i suoi esponenti meno qualificati:

**“Se vuoi conoscere te stesso,  
Allora cercati nell'universo;  
Se vuoi conoscere il mondo,  
Allora spingiti nel profondo di te stesso.**

**Tutte le tue profondità,  
Come in un ricordo del mondo,  
Ti sveleranno i misteri del cosmo.”**

Fr.: Nelchael 33.66.90.95.97